

CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIAIN EVIDENZA ASSISTENZA APPROFONDIMENTI NEWS VIDEO NEWSLETTER
IL PORTALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Cerca nel sito

[Home](#) / [Comunicazione](#) / [News](#)/ [BOLZANO - La politica dei trasporti sull'asse del Brennero al centro di un incontro online](#)

VOCI COLLEGATE

[MERCİ](#) | [TRASPORTO](#)BOLZANO - LA POLITICA DEI TRASPORTI
SULL'ASSE DEL BRENNERO AL CENTRO DI UN
INCONTRO ONLINE[Tweet](#)[Facebook](#)[Whatsapp](#)[PDF](#)[Stampa](#)

ieri mattina i vertici del mondo politico ed economico italiano si sono confrontati sul tema del Brennero. L'opinione unanime è che occorrono soluzioni condivise, non divieti di circolazione unilaterali.

La **politica dei trasporti sull'asse del Brennero** è un tema controverso e molto discusso di cui il sistema camerale italiano si sta occupando da tempo. Problemi centrali sono i divieti di circolazione discriminatori emessi dal Tirolo, gli effetti degli stessi sul traffico merci che attraversa le Alpi e le misure per renderlo più efficiente e sostenibile.

Il gruppo di lavoro "Brennero" delle **Camere di commercio del Nordest** ha incaricato la propria società inhouse **Uniontrasporti**, addetta a tutte le questioni legate alla mobilità, di stendere in merito una relazione, che è stata presentata nel corso dell'evento online con 200 partecipanti. Dopo l'apertura dell'incontro da parte di **Carlo Sangalli**, Presidente di Unioncamere, il Prof. **Enrico**

Giovannini, Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha sottolineato nel suo intervento l'importanza che il Brennero riveste per l'economia italiana: *"Il Brennero è fondamentale per il futuro dell'economia e dell'Italia. È cruciale che ci sia cooperazione e coordinamento tra i Paesi europei per promuovere uno sviluppo del corridoio del Brennero che tuteli le prerogative delle industrie italiane e i principi fondamentali dell'UE, come la libera circolazione delle merci e la concorrenza leale. Per questo sostengo la tesi del sistema camerale secondo cui i divieti unilaterali imposti dal Tirolo non sono conformi al diritto europeo e auspico si trovino soluzioni congiunte a breve termine."*

È seguita una breve introduzione di **Alberto Zambianchi**, Presidente di Uniontrasporti e Unioncamere Emilia-Romagna. Successivamente **Antonello Fontanili**, Direttore di Uniontrasporti, ha presentato la relazione, illustrando le problematiche dei divieti di circolazione del Tirolo, lo stato di avanzamento dei lavori della Galleria di Base del Brennero e le proposte alternative elaborate dal sistema camerale per risolvere le criticità del corridoio del Brennero.

Anche durante il dibattito, a cui hanno partecipato Thomas Baumgartner (Presidente di ANITA - Confindustria), Paolo Borchia (deputato del Parlamento europeo), Claudio Corrarati (Presidente di CNA Trentino-Alto Adige), **Michl Ebner** (Presidente della Camera di commercio di Bolzano), Eugenio Massetti (Vicepresidente Vicario Confartigianato Imprese), Raffaella Paita (Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei deputati), **Mario Pozza** (Presidente Unioncamere Veneto) e Paolo Uggè (Presidente di Conftrasporto - Confcommercio), è emersa la convinzione condivisa che il Brennero è la principale rotta commerciale via terra per l'Italia. Per questo motivo il corridoio riveste una particolare importanza strategica per l'economia italiana.

"L'evento odierno evidenzia la buona collaborazione delle Camere di commercio italiane con il Governo, i rappresentanti politici e le associazioni economiche nella ricerca di soluzioni condivise, finalizzate a rendere il corridoio del Brennero efficiente e sostenibile", sottolinea **Michl Ebner**, Presidente della Camera di commercio di Bolzano.

Durante la discussione i rappresentanti di economia e politica hanno espresso le loro perplessità sui divieti di circolazione, anche sotto l'aspetto delle politiche ambientali. Ad esempio, sono emerse forti critiche al divieto totale di circolazione notturna previsto per i

mezzi pesanti a gasolio di ultimissima generazione. A causa della mancanza di alternative sufficienti e affidabili nelle ore notturne, la logica conseguenza del divieto è la concentrazione dei TIR nelle ore diurne e quindi un aumento delle emissioni. Inoltre, risulta incomprensibile la discriminazione degli autotrasportatori italiani rispetto a quelli con sede nella così detta "zona nucleo" in Tirolo. Questi ultimi godono di una serie di eccezioni applicate ai vari divieti di circolazione che violano in parte il diritto comunitario. Nonostante la disapprovazione per le misure unilaterali del Tirolo, i partecipanti sono stati comunque concordi sulla necessità di un impegno comune per garantire un trasporto merci sostenibile su strada e un ragionevole trasferimento delle merci su rotaia. Tuttavia, ciò richiede la disponibilità di una alternativa ferroviaria efficiente e performante e un atto di volontà da parte di tutti gli attori lungo l'asse del Brennero. La conferenza si è conclusa con le parole di Massimiliano Fedriga, Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Camera di commercio di Bolzano, persona di riferimento Alfred Aberer, tel. 0471 945 615, e-mail: alfred.aberer@camcom.bz.it

Data di pubblicazione: 20/05/2021 10:50

Ultimo aggiornamento: 20/05/2021 11:14



UNIONCAMERE

SERVIZI

OPEN GOVERNMENT

STATISTICHE E STUDI

PRIVACY

NOTE LEGALI

CREDITS

SOCIAL MEDIA POLICY

